



COMUNE DI ARDEA

Provincia di Roma
SERVIZIO LL.PP.



Prot. n° 370 del 22.7.03

AL SIGNOR SINDACO
AL RESP. SERVIZIO LLPP
S E D E

**OGGETTO : ACCERTAMENTO VIOLAZIONE ORDINANZE
DIRINGENZIALI N° 200/02 DEL 27.08.02 E 197/03 DEL 4.07.03-
VIALE LAZIO E ZONE LIMITROFE**

Premesso che in ottemperanza delle Ordinanze Diringenziali di cui in oggetto, emesse per la rimozione di ogni ed eventuale barriera ed ostacolo alla libera circolazione stradale e per l'eliminazione di ogni pericolo alla pubblica e privata incolumità, con due interventi ben distinti, sono stati rimossi da Viale Lazio e dalle zone limitrofe ogni impedimento alla pubblica viabilità come determinato nelle ordinanze suddette.

Successivamente a seguito di numerose segnalazioni da parte di cittadini in merito ad abusi edilizi e non, eseguiti nel consorzio Marina di Tor San Lorenzo il giorno 22 del mese di luglio del corrente anno alle ore 10,30 il sottoscritto Geom. Antonio Mirto in forza all'Ufficio LL.PP. accompagnato dal Ten. Finocchi Piero del comando corpo VV.UU. e dal Geom. Mauro Rossi dell'Ufficio Urbanistica, si sono recati nel consorzio di Marina di Tor San Lorenzo ed hanno constatato quanto segue:

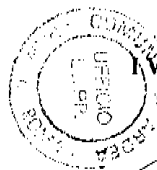
1. Le strade di accesso di Viale Lazio e Viale Liguria erano state richiuse alla circolazione con catene in ferro e paletti infissi al suolo, all'ingresso del cosiddetto consorzio stazionavano un gruppo di facinorosi che al momento non è stato possibile identificare. Detti personaggi, aggredivano verbalmente i verbalizzanti tanto che è stato opportuno allontanarsi per evidenti motivi di ordine pubblico.

2. Si constatavano inoltre che le strade trasversali di viale Lazio, Via Puglia, Via Toscana, Via Lombardia, Via Emilia, Via Calabria erano state richiuse sia con paletti in ferro e catene sia con materiali di risulta, calcinacci e carcasse di auto e roulotte. Inoltre sul lungomare delle dune erano state apposte delle barriere in calccestruzzo tipo New Jersey per impedire la normale circolazione.
3. Le opere abusive di cui sopra sono state eseguite come dichiarato più di una volta dalle persone del consorzio le quali hanno pubblicamente dichiarato che il consorzio "ERA PROPRIETA LORO E QUINDI ERANO AUTORIZZATI A FARE TUTTO QUELLO CHE VOLEVANO"
4. le opere suddette sono state realizzate abusivamente ed " IN APERTA VIOLAZIONE "e SPREGIO delle Pubbliche Istituzioni nonchè in aperta inosservanza delle Ordinanze Dirigenziali citate in premessa.

Tanto per Vs opportuna conoscenza e decisioni urgenti in merito.

Si allega rilievo fotografico.

ARDEA 23.07.03



VERBALIZZANTI